

www.arpa.veneto.it SERVIZIO OSSERVATORIO ACQUE MARINE E LAGUNARI

InforMare

SETTEMBRE 2013

Copertura: regionale
Periodicità: stagionale

Frequenza: mensile

SITUAZIONE ACQUE MARINO COSTIERE

Valori medi superficiali rilevati con sonda multiparametrica					
	Area A	Area B	Area C	Area D	
Temperatura (°C)	21,94	21,62	21,49	22,22	
Salinità (PSU)	32,16	33,79	28,87	28,52	
02 (%)	103,09	105,30	108,02	118,13	
pH	8,27	8,33	8,33	8,34	
Clorofilla "a" (µg/l)	1,31	2,74	4,02	2,82	

I valori rilevati presso le stazioni della Rete di monitoraggio sono risultati abbastanza omogenei in tutte le aree indagate; le osservazioni della colorazione dell'acqua e le misure di trasparenza effettuate con "disco di Secchi" hanno messo in evidenza una colonna d'acqua generalmente limpida lungo tutta la costa.

IN EVIDENZA

Durante la campagna sono stati avvistati alcuni esemplari delle meduse *Rhizostoma pulmo* nell'area antistante Cavallino Treporti e di *Cotylorhiza tubercolata* di fronte a Porto Caleri.

Per maggiori informazioni sulla strumentazione utilizzata durante le campagne di monitoraggio è possibile consultare il sito internet dell'Agenzia:

www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/acque-marino-costiere

CURIOSITA'

I mitili sono molluschi commestibili, appartengono alla classe dei Bivalvi, ordine Mytilida. La loro conchiglia è nera/bluastra ed è costituita da due valve uguali, bombate sulle quali si possono notare linee concentriche chiamate strisce di accrescimento. La parte interna della conchiglia è di colore grigio/violetto madreperlaceo. All'interno il corpo del mitilo è molle, di colore tra il giallo ocra e l'arancione/marroncino. Questo animale vive attaccato al substrato, generalmente massi, scogliere o pali, sia in ambiente marino che lagunare; si nutre filtrando particelle microscopiche attraverso la bocca posta nella parte anteriore. I mitili, in particolare il *Mytilus galloprovincialis* presente in Alto Adriatico, oltre ad essere un importante prodotto destinato al consumo alimentare, sono spesso utilizzati per il monitoraggio della contaminazione chimica e microbiologica nelle acque marino/costiere e di transizione.

I vantaggi di un monitoraggio condotto mediante l'utilizzo di questo bioindicatore sono:

- la valutazione del grado di contaminazione dell'area costiera;
- la possibilità di evidenziare facilmente gradienti d'inquinamento sia in senso spaziale che temporale;
- la stima della "biodisponibilità" delle sostanze tossiche presenti nell'ambiente marino e valutazione del rischio legato al trasferimento di questi elementi attraverso le catene alimentari.

SITUAZIONE ACQUE COSTIERE DI BALNEAZIONE

Per l'anno 2013 la rete regionale di monitoraggio della qualità delle acque costiere di balneazione prevede 95 punti di controllo sul Mare Adriatico e 1 sullo Specchio Nautico di Albarella.

LEGENDA

Zona idonea

Zona temporaneamente non idonea Zona permanentemente non idonea

Su ogni punto di controllo si eseguono con frequenza mensile (da maggio a settembre): rilevazioni di parametri ambientali, ispezioni di natura visiva e prelievi di campioni d'acqua per l'analisi batteriologica. I controlli vengono effettuati dai tecnici ARPAV con il supporto delle unità nautiche delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera del Veneto.

La situazione al 15 settembre è riportata nella tabella a fianco.

<u>Sorveglianza Algale</u>: non sono state rilevate fioriture di alghe potenzialmente tossiche.

Per maggiori informazioni sul tema si rimanda al sito internet:

www.arpa.veneto.it/acqua/htm/balneazione.asp







I .			
Situazione al 15 settembre 2013		_	_
Mare Adriatico	95		
S. Michele al Tagliamento (Ve)	6		
Caorle (Ve)	15		
Eraclea (Ve)	2		
Jesolo (Ve)	12		
Cavallino Treporti (Ve)	12		
Venezia	18		
Chioggia (Ve)	11		
Rosolina (Ro)	9		
Porto Viro (Ro)	2		
Porto Tolle (Ro)	8		
Specchio Nautico di Albarella	1		
Rosolina (Ro)	1		

e-mail: oaa@arpa.veneto.it